

# Minorenni alle slot

## Controlli della polizia nelle sale da gioco

---

Quindici esercizi verificati dagli agenti  
Due irregolarità

---

Maglie dei controlli larghe da parte dei gestori e così anche i minorenni entrano nelle case da gioco. E' quanto emerge dalle verifiche a tappeto fatte in questi giorni nei locali del Vco da parte della polizia. Gli agenti, infatti, in due sale da gioco hanno rilevato la presenza di giovani al di sotto dei 18 anni. Come vogliono le nuove norme, istituite dal ministro della Sanità Renato Balduzzi, non è necessario che i ragazzi siano impegnati in prima persona sulle slot machine per violare la legge. Basta infatti la loro presenza in sala per contestare ai gestori la mancata vigilanza, dato che hanno l'obbligo di chiedere agli avventori la carta d'identità. Per queste negligenze sono previste sanzioni.

A un altro locale è stato contestato un reato di carattere amministrativo per la mancata esposizione delle

norme del Tulp (il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza) che riguardano le case da gioco. Le nuove regole, infatti, prevedono l'obbligatorietà dell'affissione delle tabelle che spieghino che il gioco crea dipendenza e che dichiarino le reali possibilità di vincita. L'attività di controllo disposta dal questore, Vincenzo D'Agnano, fa parte delle 5 mila verifiche a campione promosse dal ministero della Sanità per scongiurare il gioco fra i ragazzi. I controlli sono stati effettuati, congiuntamente, dal personale della squadra Volante, dell'ufficio immigrazione, della divisione amministrativa, della squadra Mobile e dei commissariati di polizia di Omegna e Domodossola.

Nella maggioranza dei locali, 15 in tutto, è stato, tuttavia, riscontrato il rispetto delle regole. Nel corso degli interventi gli agenti hanno identificato un centinaio di persone. Per 22 di esse sono risultati pregiudizi penali. Inoltre due cittadini cinesi, non in regola con i permessi di soggiorno, sono stati espulsi. Infine un giovane di Verbania (A.G. le iniziali) è stato deferito all'autorità giudiziaria per guida in stato d'ebbrezza di un'auto di grossa cilindrata.